

Cara signora Prigmore,

prima che Lei venisse da noi, sapevo già tante cose sull'olocausto. Durante le lezioni a scuola abbiamo sentito tante storie sulle persone che sono state discriminate sotto il regime nazista. A me interessa sentire storie di questo brutto periodo, perché si impara molto. Sapevo che soprattutto degli ebrei che erano stati deportati nei campi di concentramento e gasati poco dopo. Ma non avevo quasi mai sentito parlare dei Rom e Sinti che sono anche stati perseguitati durante la seconda guerra mondiale. Quando ho sentito che Lei veniva da noi mi è piaciuta l'idea di imparare qualche cosa in più. Prima non volevo credere alla mia professoressa che ci ha raccontato la Sua storia, ma dopo che Lei ci ha parlato posso comprendere tutto. Ero sconvolta dopo la Sua testimonianza e ho imparato tanto. Non posso credere che ci siano stati dottori che facevano esperimenti con bambini. Preoccupante è anche che prendessero solo bambini degli zingari. A loro non importava che un bambino morisse come è successo a Sua sorella e questo mi ha terrorizzato. Mi dispiace molto che la Sua famiglia sia stata distrutta a causa dei nazisti e delle loro idee fanatiche e anche che Lei abbia dovuto abbandonare la Sua famiglia per lottare per il Suo diritto dopo essere stata ferita. Ero davvero felice quando ho appreso che ce l'ha fatta. Trovo ammirevole che Lei sacrifichi il Suo tempo che potrebbe trascorrere con Sua famiglia per incontrare studenti e raccontare loro la Sua storia. È un lavoro molto importante e La prego di continuare questo lavoro. È molto utile e può proteggere il nostro futuro da altre cose così terribili. Lei è così gentile e riesce a trasmettere così tanta gioia di vivere che non si può immaginare che Lei abbia avuto un passato terribile. Le auguro ancora tanti anni in un mondo sano!

Cordiali saluti, Carolin Dosser